Giù per la prima volta i consumi di verdure IV gamma: -5,6% la spesa nel 2020

written by Marco Salvaterra | 14 aprile 2021

Roma, 14 aprile 2021 – Rivincita dello sfuso sulla IV gamma nel reparto ortofrutticolo della grande distribuzione organizzata. Complici le mutate abitudini di acquisto indotte dalla pandemia, **calano per la prima volta dopo 6 anni** i consumi di verdure pulite, tagliate e pronte all'uso.

Lo rileva l'**Ismea** in un report interamente dedicato al comparto da cui si evince nel 2020 una flessione del **4%** delle quantità acquistate e del **5,6%** della spesa a fronte di una performance molto positiva dell'intera categoria degli **ortaggi freschi (+10,7 gli acquisti in volume, +10,5% in valore).**

Nei primi 2 mesi del 2021 le vendite di ortaggi di IV gamma hanno messo a segno un leggero rimbalzo in volume +1 % ma i prezzi medi inferiori hanno lasciato in terreno negativo la spesa, che si è attestata a -1,4%.

Secondo l'Ismea il maggior tempo trascorso a casa ma anche una più spiccata propensione al risparmio, hanno disincentivato gli acquisti di prodotti di IV gamma che, mediamente, presentano prezzi tre volte più alti dello sfuso tradizionale: ad esempio l'insalata in busta ha un prezzo medio di 7,21€/Kg contro i 2,19€/Kg di quella in cespo.

Per le insalate, che da sole rappresentano quasi i tre quarti dell'intero comparto, la flessione degli acquisti registrata lo scorso anno è stata del 3,1% in volume e del 3,4% in valore. Ancora più marcato il cedimento degli altri ortaggi lavorati (per lo più rappresentati da *carote baby* e alla *julienne*) che pesano in valore il 19% sul comparto, e per i quali le vendite hanno segnato flessioni del 6,1% nelle quantità e del 7,4% nei corrispettivi monetari.



Verdure IV gamma